

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24 semestrale L. 12 trimestrale L. 6 mensuale L. 2
 Negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento, anticipato. Per una sola volta in 10 pagine, centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 100 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. Amministrazione Via Gorgi n. 10. Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin. Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

FALSI ALLARMI.

Più volte avvertimmo gli amici della Patria del Friuli a guardarsi dalle bugie di cui si rimpinzano ogni giorno certi Giornali. Che se sono astretti a leggere notizie avventate, almeno aspettino ventiquattro ore prima di prestare ad esse cieca credenza.

Lo ripetiamo: pur troppo, il più delle volte, il fabbricare gazzette è un mestiere come qualunque altro. E oggi la concorrenza impone ai mestieranti la mala abitudine di non badare per sottile alle fandonie che spacciano. Ne mancano gazzettieri, i quali inventano di pianta le notizie, ed altri che non si curano nemmeno, se per bonarietà hanno messo in piazza fandonie, di confessarle tali quando da tutto il mondo sono ritenute per quello che valgono.

Così l'altro ieri si spargevano falsi allarmi circa la politica britannica. Volle che il marchese di Salisbury avesse d'un tratto dato un calcio alla politica pacifica di Gladstone, e che per un punto questionabile della frontiera afgana dovesse ardere incendio di guerra in Asia tra Inglesi e Russi.

Erano noti gli antecedenti della questione dell'Afganistan, e sapevasi come, dopo scambievoli minacce tra le due Potenze, riuscisse alla Diplomazia di scongiurare il pericolo. Cioè a scongiurarlo per ora, perchè il secolare antagonismo anglo-russo in Asia non cesserà se non quando l'ambizione dei due contendenti abbia avuto sfogo completo.

Ma l'altro ieri falsi allarmi davano imminente la rottura delle trattative. Erano voci sparse, artificialmente per influire sui valori di Borsa! Lo si seppe dopo poche ore; ma intanto pur in Italia fantasticavasi circa la sinistra influenza dell'avvenimento, se l'Inghilterra, per inviare rinforzi in Asia, avesse dovuto abbandonare le sue imprese Africane. Quindi, di nuovo, illazioni sfavorevoli al nostro Ministero per la sua politica coloniale, cagione ormai di seri malanni.

Ed in coincidenza a questi falsi allarmi, taluni ebbero il malo animo di insinuare che gravissime notizie erano giunte da Massaua; che, in causa di esse, l'on. Ricotti era accorso a Roma; che per urgenza si teneva un'adunanza militare-diplomatica; che insomma conveniva che l'Italia ritirasse i suoi soldati dall'Africa!

Ventiquattro ore dopo si seppe che tutte queste notizie erano invenzioni e fandonie. Ma intanto? Intanto con le ac-

cuse fatte al Governo nazionale d'insipienza, si scredita l'Italia, e nell'interno si semina il germe del dubbio, e si alimenta il malcontento per farne un'arma della partigianeria.

Noi, sull'argomento della politica africana, che avrebbe il suo naturale sviluppo anche indipendentemente da certi incidenti della politica britannica, ci riferiamo a quanto abbiamo detto nell'articolo di sabato. Crediamo cioè che malgrado inevitabili ostacoli superiori all'umana prudenza, l'iniziativa dell'Italia nel presente anno è destinata a tornare fruttuosa per l'avvenire. E lo si intenda una volta, e smettasi il vezzo delle lamentazioni ingiuste ed improvide! Senza fatica e stenti e pericoli nessuna Nazione operò qualcosa di grande. Si richiamino le memorie dell'illustre passato, e si comprenda che, se non fosse altro, i soldati d'Italia in Africa avranno una scuola di militari virtù da utilizzarsi, e forse in altri campi, a beneficio e decoro della Patria.

Le Agenzie di pompe funebri a Parigi.

Leggiamo nella *Republique Française*: «Consigliamo i sensali (*courtiers*) delle agenzie di pompe funebri a moderare il loro zelo.

Una volta essi si limitavano a ingombrare le vicinanze delle *mairies* e ad infastidire i parenti del defunto che venivano a far redigere l'atto di decesso.

Ma ora vanno anche più in là. Uno di essi, vestito con ricercatezza, si presentò ieri l'altro da uno dei nostri lettori il signor de X. colpito da una febbre mucosa, al suo domicilio, nel boulevard Saint-Michel.

Come sta il nostro povero signor de X. domandò egli?

Un po' meglio, rispose la portiera.

Ma la malattia è grave?

Certamente.

Ebbene, quando accadrà la disgrazia, siate abbastanza gentile per avvertirne: ecco due franchi per voi. Questo fatto scandaloso non è disgraziatamente isolato. I sensali spingono la loro audacia, dopo aver prese delle informazioni dai farmacisti, fino ad interrogare i domestici nelle anticamere degli ammalati.

Per il riposo domenicale.

Il magistrato di Vienna ha già ricevuto 80 denunce contro industriali che non osservarono il riposo domenicale.

Ieri l'altro ebbe luogo la prima seduta del Magistrato in questo proposito e si condannarono per intanto 18 industriali, tra i quali tre intraprenditori di fabbriche, a pene pecuniarie da 2 fiorini a 200.

Scrivono da Zagabria che i pastori hanno scoperto nel bosco di Lepavina un vaso con entrovi mille ducati vecchi.

s'accostasse troppo, fino ad afferrarla la mano... Ma non mai credere potrà ch'ella nutra un' inclinazione per quel meschino... per un miserabile... per un operaio!

Il figlio stette indifferente ad ascoltarlo, in piedi, piantato sulle due gambe allargate, dondolando un po' la destra, le mani nelle tasche dei calzoni, il capo inclinato a sinistra, lo zigaro acceso rivolto all'insù e lanciando buffi frequentissimi e copiosi di fumo, che si perdevano poscia fantasticamente nell'aria.

Il ragazzo ha un bel viso, proprio bello e seducente — fu la sua conclusione, quando il padre ebbe finito.

Sdegnoso il vecchio si mosse e riprese il concitato passo su e giù per la stanza.

Penosi dubbi lo assalivano forse di nuovo circa le confessioni di Leonia?... Veramente, ella giocava molto volentieri, da piccina, con quel birbone di Corrado: che avesse nel suo vergine cuore serbata fedelmente quell'inclinazione infantile?... Eh, chi sa?... consimili fatti altre volte accaddero... Ma no: il suo paterno orgoglio ribellavasi contro siffatta supposizione. Ma però, del pericolo c'era... Intanto, s'aveva già lo scandalo; perchè non era da credersi che l'avvenuto restasse un segreto.

Che mandasse via per qualche tempo Leonia?... Darebbe troppa nell'occhio. Appena rientrata in casa, dopo assenza così lunga, di nuovo allontanarla?... Indeciso pendeva il suo giudizio. Avrebbe voluto consultarsi colla signora; d'altra parte desiderava questa ignoranza dell'avventura del parco. Non bastava forse

Trattato Italo-Zanzibaresi.

Aden, 16. Il trattato fra il Zanzibar e l'Italia è stato spedito a Roma per essere ratificato.

Il trattato concede piena libertà ai sudditi dei due rispettivi paesi di viaggiare, di risiedere, di commerciare, di comperare, di vendere, di prendere in affitto, stabilire depositi o magazzini di approvvigionamento di qualunque genere.

A favore dei sudditi dei due paesi è stipulata la clausola della nazione più favorita. Il trattato stabilisce inoltre le competenze nel caso di questioni fra privati, regola l'eredità e i fallimenti stipula gli aiuti da prestarsi in caso di pericolo o di naufragio alle navi.

Infine stabilisce che le mercanzie e i bastimenti dei due paesi pagheranno alla entrata e all'uscita le tasse di cui sono gravati i sudditi della nazione più favorita; che nessun articolo di commercio sarà proibito sia alla importazione che all'esportazione e che il commercio sarà perfettamente libero.

Il numero dei soldati morti di tifo al campo francese di *Pas les lanciers* presso Marsiglia, nel periodo di un mese, sarebbe di 600 sopra 8000 soldati.

Un sindaco che prende sei capegli l'assessore.

Scrivono da Orvieto: In paese non si parla che dello scandalo avvenuto nella sala comunale lunedì scorso.

Convocata la Giunta si discuteva per la costruzione di una camera al molino superiore.

Il sindaco presentò un progetto a cui altro ne oppose l'assessore anziano, farmacista Davis, persona degna d'ogni riguardo.

Avvezzo a farla da autocrate, il sindaco vistosi così contrariato apostrofò vivamente il Davis. Questi, giustamente offeso, senza cadere in escandescenze fece osservare al sindaco la sconsigliatezza del suo dire. Non l'avesse mai fatto, che inviperito il sindaco gli si scagliò addosso, l'afferrò per gli abiti con un violento spintone lo rovesciò sul tavolo dandogli un potente ceffone.

Il segretario comunale alzò i tacchi; interpostisi gli altri membri della Giunta, il Davis uscì con fermo proponimento di sporgere querela se il signor sindaco non farà ammenda.

Il Consiglio comunale di Chiavari respinse la domanda del collocamento nella piazza Carlo Alberto del monumento a Mazzini.

Febbre aftosa.

Parigi, 19. Un decreto del ministero d'agricoltura proibisce l'introduzione dei quadrupedi da Ventimiglia in causa della febbre aftosa che vi infierisce.

La città di Bologna ha chiesto che la salma del tenente-colonnello Putti, vittima del clima africano, le sia restituita.

che gli avesse fatto perdere una notte di sonno, a lui, un uomo positivo e calmo? — E che vuoi fare adunque, perchè tali scene non si rinnovino? — chiese Arminio, stanco di sì prolungato silenzio.

L'altro, imprevedutamente colto, si fermò e stette per alquanto a guardare il figlio, la bocca semiaperta, lo sguardo inesperto. Tale domanda l'aveva diretta più volte anche a se stesso, ma inutilmente; non gli veniva una risposta. Avrebbe potuto dire: — E' impossibile che si rinnovino! — e tutto era finito, ma non si sentiva; gli pareva una speranza esagerata, cui non credeva neppure egli.

Non lo so ancora — finalmente rispose. — Mi sembrerebbe il miglior partito che Corrado lasciasse la città: così tutto evitato sarebbe, che richiama l'attenzione.

Costringivelo!

Con qual forza? con qual diritto?

Pohl dimentichi forse, lui figlio essere d'un tuo servo? E si chiama il padre e gli si dice: — O vostro figlio immediatamente abbandona questi luoghi, la città, o noi vi licenziamo! Oppure, un mezzo ancora, più semplice: si chiama il ragazzo e gli si propone: — «Questi sono cinquanta, cento taleri; ma recati, altrove: quivi l'aria non ti si confa».

Egli ci andrebbe: oh se ci andrebbe! perchè altrimenti... Zif zaf!... pronto è il castigo.

Il vecchio scuoteva dubbioso la testa.

Non conosci quella gente. Scorre nelle loro vene sangue caldo e batte loro in petto un cuor fiero e superbo

La vita dell'operaio.

In una casa in costruzione in via Testaccio a Roma crollò un ponte inabissando sei operai; cinque vennero condotti all'ospedale moribondi; il sesto è gravemente contuso.

Furono arrestati il capomastro e il costruttore del ponte.

A Cremona nel laboratorio di marmi del signor Pietro Ratti, un povero operaio perdetto miseramente la vita.

In tre stavano smovendo una grossa pietra: questa, posta fuori d'equilibrio, cadde: due degli operai riescirono a trarsi a parte, restando incolumi, non così il terzo, certo Zolli d'anni 18, che vi rimase sotto orribilmente schiacciato.

Abbasso il tema!

Palermo, 18. Gli studenti liceali, dopo essersi riuniti, fecero una dimostrazione contro il ministero a causa del tema mandato per gli esami.

Il questore con venti carabinieri sciolse la dimostrazione, togliendo, sulla piazza del Duomo, la bandiera ai dimostranti.

E dopo si ha il coraggio di calunniare la studiosa gioventù italiana!

Fervono a Berna i preparativi per l'inaugurazione del tiro svizzero. La città è animatissima, gli alberghi pieni.

Il commercio coll'estero.

Le notizie dei primi sei mesi dell'anno, sul commercio fra l'Italia e gli altri Stati, non sono certo migliori di quelle dell'anno scorso.

L'importazione crebbe di 10 milioni circa, essendo salita a circa 800 milioni.

Nell'esportazione, che ammontò a 629 milioni, si ebbe un aumento di 39 milioni.

Londra, 19. Scoppiò una epidemia con grandissima mortalità fra i soldati a Meshed, capoluogo della provincia persiana del Khorassan. Tutte le botteghe furono chiuse, i bottegai rifiutano di pagare le tasse. La città è agitatissima.

Gli italiani in Grecia.

Atene, 19. Alla villa Dexella, i sovrani diedero un pranzo in onore del principe Tommaso. Domani il Re pranzerà a bordo del *Bausan* invitato da Tommaso.

Il ministro italiano riceverà il Re alla stazione di Falera. Vi assisteranno gli ammiragli, il personale della legazione, e gli ufficiali della casa militare del Re.

Ieri l'ammiraglio Martini visitò il ministero della marina che gli restituì la visita ufficialmente.

Da un prospetto capitato sotto occhio apprendiamo che i cavalieri nazionali dell'ordine della Corona d'Italia ammontano alla bella cifra di trentacinquemila!

E poi si dirà che in Italia si trascura la cavalleria!

e ardito. Vorresti che al pericolo mi esponessi di vedermi rifiutato il danaro con alterigia da un mio quasi dipendente?... E resto privo d'ogni forza e d'ogni arma, ov'egli a miei desideri opponga la sua ostinazione di rimanere.

Non l'oserei, per Cristo!... Lascia a me la cosa: in quattro e quatt'otto vedrai se l'allontano!... Domattina, la mia formale assicurazione ti è data, il marciolo non è più nella città.

No, no — s'affrettò il signore di Hohenheim con accento di comando.

Sei troppo facile a spinger le cose oltre il segno, tu. Misuratamente conviene agire. Ne crederò che voglia Corrado sopportare in pace le scudisciate onde l'hai colpito.

Ma che discorsi son questi, padre mio?... Davvero, quasi più non ti riconosco. Sembrati ch'egli possa tornarmi d'avvicino per buscarne delle altre?...

Quella gente lì son villi, non merita considerati da più. Rozzi, alteri, violenti se con dolcezza e bontà abbordati; piegati timidi e obbedienti il capo se loro mostri il bastone...

Non li conosco, non li conosco — andava ripetendo il padre, dimenando la testa. — Ascoltami; lascia ch'io cerchi: indubbiamente una via d'uscita la troverò. Tu non ricordare a Leonia l'avvenimento nemmeno con una parola lontana.

Che l'abbiamo dimenticato ella deve crederla.

Come vuoi? — gli rispose Arminio; ed usò.

I lineamenti di questi non molto rassomiglianza avevano con la fisionomia della sorella. Pur si avrebbe potuto dir-

Un po' d'acqua sul fuoco.

Roma, 19. Allo scopo di smentire le false notizie sparse in questi giorni sulle condizioni delle truppe italiane a Massaua, l'*Italia Militare* pubblica l'elenco completo dei soldati morti in Africa.

A Massaua sono morti il soldato Alessandri, il caporale maggiore Schiavo, il caporale Ratti, il soldato Rivasio, il tenente Righi, il soldato Tariconi, il caporale maggiore Ricconi, il soldato Riano, il soldato Marzotti, il capitano Caselli, il disegnatore Noceri e il tenente colonnello Putti.

Ad Assab sono morti il capitano commissario Margioci e il soldato Quarantini.

Nessun altro soldato, né ufficiale è morto né a Massaua né ad Assab.

L'*Italia Militare* nega decisamente che parecchi ufficiali del presidio di Massaua, abbiano domandato le dimissioni per motivi di salute.

I pochi ufficiali che rimpatriarono, furono chiamati in Italia dal ministro della guerra o costretti a ritornare in paese per ordine dei medici. Nessun ufficiale domandò il ritorno di sua iniziativa.

Quanto alle dimissioni del capitano d'artiglieria Tito Manlio l'*Italia Militare* dice che egli aveva chiesto il ritiro per motivi di famiglia, prima ancora che si pensasse di mandarlo in Africa.

Quando il Manlio seppe della sua destinazione al Mar Rosso, volle recarsi al suo posto e soltanto più tardi ripeté la domanda delle dimissioni.

L'Esercito scrive che il tenente colonnello Putti, appena attaccato dalla febbre tifoidea, venne ricoverato nell'ospedale galleggiante. In un accesso di febbre, l'infelice ufficiale si gettò in mare.

Un altro uragano a Torino.

Sabato mattina, l'uragano è stato di una violenza straordinaria; precisamente come quattro giorni or sono: Lampi, tuoni, pioggia, vento, grandine, insomma ogni sorta di ben di Dio.

Nella campagna, in vicinanza di Torino, i fienili tagliati, che dovevano essere raccolti, furono lanciati dal vento non si sa dove: gli alberi furono orribilmente sbattuti e nel mattino la terra era coperta di foglie inzuppate d'acqua.

La frutta fu danneggiata in piena regola ed è notevole la quantità di pere immature divelte dagli alberi.

Nel pomeriggio l'uragano si è di nuovo sviluppato ma non con tanta violenza; per un po' di tempo il vento, i lampi, il tuono e la pioggia continuarono la loro musica poco gradita.

Verso le cinque erano così fitte le nubi, che Torino pareva piombata in piena oscurità, ed in molti negozi si dovette ricorrere alla luce del gas.

Le ultime notizie dalle Indie affermano che i russi continuano ad avanzarsi, non curando le proteste degli inglesi e dell'Emiro.

Le ultime notizie dalle Indie affermano che i russi continuano ad avanzarsi, non curando le proteste degli inglesi e dell'Emiro.

graziosa la sua faccia, ove resa non la avessero antipatica e dura lo sguardo altero e sprezzante e il sorriso beffardo. Egli era superbo e frivolo: si credeva agli altri superiore; e che nulla meritasse da lui più che un sorriso di disdegnazione. Dolori, noie della vita? Lui non ne soffriva — nessuno poteva o doveva soffrirne. Il ragionamento di molti egoisti — pei quali non ha il mondo che la circonferenza del loro ventre o tutto al più della casa loro.

Arminio, solo un anno aveva più di Corrado, ma si diceva fosse di almeno dieci più vecchio. L'arido soffio dello scetticismo inaridito aveva in quel corpo il fiore soave di giovinezza: e dal suo viso, dal suo portamento alcun che traspariva di stanco, di rilassato, di cadente. Certo, aveva egli goduto la vita in diverso modo da Corrado. Mentre questi ingaggiava la membra colle diurne fatiche, e lo spirito intralasciava colla pertinacia di raggiungerne il suo scopo; il lavoro: Arminio mai non li aveva conosciuti, né s'aveva prefisso uno scopo alla vita: mai, godere, oggi come oggi, ecco tutto. Ricco, sprezzava il lavoro; e scopo sufficiente parevagli il piacere, il piacere materiale dei sensi, cui bastava il danaro. Il padre suo non gli stringeva i cordoni della borsa: egli attingere vi poteva senza limiti: perciò senza limiti anche spendeva — ed era questo il modo che aveva di le porte dei circoli più aristocratici.

(Continua)

I Appendice della PATRIA DEL FRIULI

LE LOTTE DELLA VITA

ROMANZO.

III.

(seguito).

Così, l'un dietro l'altro, padre e figlio, si recarono alle stanze del primo e soffermaronsi nell'anticamera.

Arminio, con affettata noncuranza, accese uno zigaro; mentre suo padre, ancora in preda al sospetto ed alla commozione, misurava a gran passi la stanza.

— Arminio! — finalmente egli parlò, arrestandosi di botto davanti al figlio e squadrandolo con occhio severo — La confessione di Leonia ben molto dal tuo racconto differisce... La udisti... Che sai contrapporvi?

Arminio si strinse nelle spalle. Un sorriso di scherno errava sulla labbra sottili.

— Che so contrapporvi?... Hum! ci vuol poco a capirla, la faccenda... La signorina ne ha imparata fin troppa della malizia, nel collegio: ecco la verità. La signorina gioca benissimo la parte di ingenua nella commedia che imprese a recitare: ecco la mia persuasione; la...

— Arminio!... Basta così!... Leonia, questo non dovrete dimenticare mai, la è tua sorella. E posso richiedere, lo debbo, lo esigo: parlane con maggior rispetto... Forse, ora sarà stata imprudente, iersera; avrà peccato di leggerezza, lasciando che quello sfacciato le

CRONACA PROVINCIALE

Elezioni del Consigliere Provinciale

Ecco il risultato finale nel Distretto di Codroipo per il Consigliere Provinciale:

Rivolto — Manin 84 Tell 46
Varmo — » 33 » 87
Bertolo — » 101 » 5

In complesso il Conte Manin Lodovico Leonardo ottenne in tutto il Distretto 70 voti di maggioranza.

Come sempre ritenemmo conveniente, il Distretto di Codroipo sarà rappresentato da uno dei suoi, che rappresenterà di più un lodevole indirizzo dei grandi proprietari del Friuli, cioè quello di favorire le industrie utili per l'agricoltura. Del resto ringraziamo per il risultato della lotta gli Elettori di Bertolo, cui particolarmente ci eravamo indirizzati.

Elezioni di Cons. Provinciali nel Distretto di Latisana.

Comune di Muzzana — votanti N. 42.
Conte Caratti voti 40.
Cav. Milanese » 38.
Dispersi 6.
Risultato finale delle Elezioni nel Distretto essendo terminata con Muzzana la votazione di tutti i Comuni.
Votanti N. 576.
Cav. Milanese voti 552.
Conte Caratti » 461.
Avv. Valentini » 106.

Ancora l'incendio di Nojarlis.

(vedi numero di venerdì).
Da una lettera che ci scrivono da Treppo Carnico in data del 16, togliamo altri particolari.

E se il danno non fu superiore alle 1.500 circa, e se molte derrate furono risparmiate ed utensili, in massima parte lo si deve all'opera efficace e providenziale della benemerita della Stazione di Arta, rappresentata dall'esimio brigadiere Morosini Egidio, Vida Ermenegildo, Zambelli Sante, R. R. Carabini, i quali in meno di 25 minuti, da Arta si recarono sul luogo del disastro, percorrendo a passo di corsa la distanza di 4 a 5 chilometri; nonché al soccorso volontario, generoso ed efficace dei cittadini della prossima borgata di Rivo.

Or bene, se in Sutrio o poco lungi s'avesse avuto il sussidio di una pompa per incendi (lasciando da parte l'applicazione precauzionale di parafulmini, o dell'assicurazione, frutti di civile progresso) non potevasi ragionevolmente, con questo soccorso, limitare le conseguenze del danno? Si persuadano una volta i Comuni, che si fatta spesa dovrebbe essere fra le obbligatorie, perché tendente alla conservazione di edifici pubblici e privati per scopi economici, materiali e morali.

L'opera di salvataggio fu meravigliosa per la prontezza e sicurezza d'azione, e per abnegazione in tutti, invitati dalla guida dei rappresentanti la Legge, primi sempre dove c'è disgrazia o bisogno.

A. S.

Bocciature gravi.

Giovedì scorso ebbero termine gli esami nella Scuola Tecnica di Pordenone.

Agli esami di promozione dal primo al secondo corso si presentarono 18 alunni, dei quali sei furono promossi.

Degli otto alunni che si presentarono agli esami di promozione dal secondo al terzo corso fu promosso uno solo.

Per l'esame di licenza nove furono i candidati, e di questi uno si ritirò spontaneamente prima che si incominciassero gli esami orali, e due furono licenziati. Dunque su 35 scolari 9 superarono la prova degli esami.

Sostennero gli esami di ammissione al primo corso (esami che secondo le nuove disposizioni si fanno in due sessioni, una estiva, l'altra autunnale) otto alunni licenziati dalla quarta elementare, e di questi sette vennero ammessi con buone classificazioni.

Pordenone progredisce.

Il telefono va prendendo un serio sviluppo a Pordenone. E già da molto tempo ch'esso funziona nel Cotonificio dei signori Amman e Wepfer, e fra non molto quello Stabilimento sarà congiunto con un'apposita linea con quello di proprietà della stessa Casa che sta per sorgere nel Comune di Fiume.

La ditta Andrea Galvani ha fatto domanda d'impiantare una linea telefonica fra Pordenone e Cordenons per comodo dei suoi opifici, e credesi che altrettanto farà in breve la prem. Filatura e Tessitura di cotone per mettere in comunicazione gli Uffici di Pordenone e Cordenons di Torre e Rorai.

Insomma qui abbiamo il gas, la luce elettrica e il telefono, ma i cittadini sono ben lontani dal fare un passo per tentare di porsi in grado di godere i benefici di almeno uno di questi meravigliosi portati della scienza.

Caduto in un burrone.

Losta Giacinto di Cimolais il giorno 17 corr. trovandosi sopra una montagna di quel Comune fu sorpreso da un attacco d'epilessia per cui sdrucciolo e cadde in un burrone da dove fu poi estratto cadavere.

La festa di San Daniele.

San Daniele, 20 luglio, ore 5 antim.

Vi scrivo poche righe in stile telegrafico: né il tempo né la volontà mi consentono di fare di più.

Abbastanza concorso di gente; l'andamento della festa fu regolare; prato del mercato egregiamente addobbato; musica del 40.º fanteria applauditissima tanto nel primo come nel secondo programma. Fuochi artificiali benissimo riusciti; un inconveniente: i palloncini troppo addossati l'uno all'altro e mal disposti, per cui parecchi presero fuoco. I ginnasti e mandolisti di Udine si fecero onore servendo molto bene allo scopo della festa. Anche la banda del paese fece le sue brave suonate.

Dalla lotteria credesi che le presunte lire tremila sieno state totalmente ricavate, poichè verso la undici i biglietti erano quasi tutti esauriti. Non credo esser lontano dal vero se ritengo che altre mille lire abbia fruttato l'ingresso al luogo del pubblico spettacolo e trattenimenti annessi.

Per un paese piccolo come San Daniele anche troppo.

Verso le undici tutta la gente si riversò sulla festa, da ballo che durò a lungo animatissima. A proposito, non si sa da chi sia partita la peregrina idea di dividere la piattaforma in due scompartimenti, nell'uno dei quali si pagavano 15, nell'altro 25 centesimi per danza.

Perchè questa distinzione? Forse perchè le coppie d'alto bordo non avessero ad insudiciarsi colla plebaccia, o per altro motivo? Qualunque fosse il motivo, non si doveva dimenticare che in una festa di beneficenza non devono esserci distinzioni di sorta. Anche l'introito del ballo figurerà per una buona somma nell'attivo.

Duecento contadini che mangiano la minestra del Parroco.

Remanzacco ieri era in festa; dappertutto, archi di trionfo: semprevdi, faccie allegre e sorridenti, l'inaugurazione del forno fu proprio la festa dei contadini. Il parroco fece distribuire la minestra a duecento dei più poveri del paese, e colla minestra un pane del forno. Alla sera s'improvvisò una festa da ballo campestre, e la giornata terminò, come era incominciata, allegramente.

Caduto da una scala.

In Meduno, certo Mattei Domenico nel discendere la scala della sua abitazione, cadde al suolo e riportò tale ferita che poco dopo era cadavere.

Comunicato.

Tricesimo, 18 luglio.

Nel numero 168 — giovedì 16 luglio — del Giornale del popolo (1) Il Friuli leggesi una Ringraziamento, che taluno ha fatto stampare a nome della Società operaia di Tricesimo per colpire, mascherato, con velenosa insinuazione, persone sotto ogni riguardo rispettabili e rispettate.

Pertanto il legale rappresentante la suddetta Società protesta, che mai ha ringraziato alcun membro che intervenne ai funerali di un fratello, ciò ritenendo un sacro suo dovere.

In omaggio poi allo Statuto e per il luso decoro della Società, che con il citato scritto vollesse farla ritenere disconosciuta la sua divisa: *Lavoro risparmio*, nonché discesa nel fango della piazza, il sottoscritto pubblicamente biasima colui che con simulata veste scrisse e curò la pubblicazione del citato ringraziamento.

Il Presidente della Società di M. S. di Tricesimo
Gius. Uberto Valentini.

Suicidio.

Pordenone, 18 luglio.

Questa mattina venne trovato appiccato, mediante laccio di corda, ad un ramo di gelso, certo Ramben di Cordenons, affittuale del Conte Cattaneo.

Dalla voce pubblica rilevasi che l'infelice pensò, sebbene avesse 64 anni, a togliersi la vita per dispiacere di famiglia.

Ieri, in Corgnol, Frazione di Porpetto, si spegneva una cara esistenza.

Teresa Bassi

nata poco dopo il 1790, era dei pochi testimoni che ancora ci restano del vecchio mondo. Nella infanzia aveva veduto la invasione francese, e interrogata, ne raccontava con brio e nitidezza di pensiero.

Vissuta in un paese deserto, e fra le sacre pareti della casa paterna, aveva buona cultura, la filosofia ed il senno della forte e pacata religione dei nostri padri che le traspariva sulla fronte serena e rispettabile.

La sua casa era ancora tal quale i suoi vecchi l'avevano costruita ed ammobiliata. Stoviglie di cent'anni, mobili del tempo, ritratti di famiglia coi costumi dei benestanti friulani dal 1600 al 1800. Un piccolo modesto museo, care memorie da Lei religiosamente conservate, gioie della sua vita solitaria. In chi la conobbe ed apprezzò lascia un amaro rimpianto.

G. S. C.

18 luglio 1885.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 19-7-85	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare			
Unità relativa	749.2	748.2	749.7
Stato del cielo	55	31	58
Acqua calante	q. coperte	misto	coperte.
Umidità	—	—	—
Vento: velocità chil.	0	0	0
Termom. centigrado	26.4	31.8	25.8

Temperatura massima 32.7 — Temp. minima minima 20.6 all'aperto 25.0

Matrimonio religioso e matrimonio civile.

L'Arcivescovo di Udine, monsignor Bereugo, ha diretta ai Parrochi la seguente circolare:

Veniamo da più parti richiesti dai nostri zelantissimi Parrochi, se sia permesso aderire alla domanda di qualsiasi Autorità Civile, che non contenta del numero complessivo dei matrimoni celebrati durante l'anno, esigesse ancora che venisse indicato il nome del contraenti per ciascun matrimonio.

Rispondiamo colle identiche parole, che in occasione di simile domanda abbiamo rivolto in data 2 dicembre 1880 ai M. R. Parrochi dell'antieriore nostra Diocesi di Mantova, e che furono: riputate giustissime anche dalle superiori Autorità Civili di quella Provincia.

Non è permesso ai Parrochi di soddisfare all'istanza di chi richiedesse da essi l'elenco nominativo dei Matrimoni celebrati durante l'anno nella propria parrocchia.

La coscienza di un uomo onesto qualunque non può permettere di offrire ad altri o direttamente o indirettamente il mezzo di venire in cognizione di ciò che può in qualche caso partecipare della natura di segreto commesso, ovvero può essere causa di danni materiali e morali più o meno gravi, o di molestie osservazioni a chi non intese che provvedere, come ha diritto e dovere, alle ragioni della propria coscienza. — Questo inconcusso principio di morale può venire non di rado compromesso dall'accennato elenco nominativo dei matrimoni religiosi. Non cessino i nostri Parrochi di inculcare e di adoperarsi, come sappiamo che tutti effettivamente inculcano e si adoperano con zelo, perchè al matrimonio religioso vadano congiunte le pratiche volute dalle leggi civili, essendo ciò del più vivo interesse e per gli sposi e per la prole: ma v'hanno pur casi, in cui prescindendo anche da questa, resta però al Parroco il dovere di non rifiutarsi ai bisogni spirituali e di coscienza dei propri Parrocchiani, senza essere punto obbligato a metterne in vista, o esporne a sindacato i nomi.

Altro udinese laureato.

Il giorno 17 corr. nella R. Università di Padova, veniva coronato di laurea, dopo uno splendido esame in Medicina e Chirurgia, il distinto giovane Giulio Cesare.

A lui ed alla sua famiglia gliene faccio le mie più sentite congratulazioni, a nome anche di mio fratello.

I. C.

Bibliografia.

Presso la Libreria Tosolini in Piazza Vittorio Emanuele trovasi vendibile (prezzo di ciascheduna copia cent. 75) un fascicolo sotto il titolo: *La pubblica sicurezza in Italia e l'ammorizzazione, studio del dottor Ercole Bassi*, interessante per gli argomenti in esso svolti e perchè, com'è noto, la riforma della Legge di P. S. fu per anni ed anni ne' desiderii di quanti amano l'ordine con la libertà.

L'opuscolo in discorso merita buona accoglienza dai nostri Avvocati e dai funzionari giudiziari-amministrativi, nonchè da quanti altri coltivano le discipline giuridiche.

Le necrologie sono soggette a tassa d'inserzione.

Assai di frequente ci mandano necrologie, atti di ringraziamenti, articoli comunicati, e pochi si ricordano del nostro avviso pubblicato più volte, ed anche ultimamente, cioè nei primi giorni di luglio.

Tutte queste inserzioni si devono pagare anticipate, o, almeno, nell'atto di spedirle, devono essere accompagnate da un acconto, e, meglio, del prezzo approssimativo.

La qualifica di abbonato non dà alcun diritto ad inserzioni gratuite quando trattasi di scritti d'interesse privato, e non già d'argomento relativo alla vita pubblica.

Quelli, poi, che chiedono copie di un numero, vi uniscono il prezzo.

Amministrazione

Collegio Convitto Giovanni da Udine.

Domani 21 corr. nell'aula di questo Collegio avrà luogo la chiusura del presente anno scolastico colla solenne distribuzione dei premi alle ore 11 antimeridiane.

Udinesi in Africa.

Prossimo ritorno di Attilio Pecile e Giacomo di Brazza.

Dopo una penosa aspettativa di alcuni mesi, la famiglia Pecile ricevette consolanti notizie dei coraggiosi friulani che si trovano al Congo, di cui siamo in grado di dare un estratto. Essi annunciano il loro prossimo arrivo in Europa colle loro collezioni di oggetti naturali, frutto di due anni e mezzo di fatiche. Dio faccia che ritornino sani e salvi in patria, e che possano portare in buone condizioni le loro raccolte.

La lettera del 18 aprile porta il timbro *Etalissements du Gabon* 21 maggio, Côte d'or 6 giugno, Parigi 13 luglio, Udine 16 luglio.

Madiville, 18 aprile.

Due righe per non perdere un incontro, sebbene questa mia arriverà poco prima di me. Come vedi dalla data, sono agli Aduma, cioè alla terza parte dell'Ogowé e quindi non lontano dal mare. Se non avessimo avuto l'imballaggio di 60 (dico sessanta) casse, per la maggior parte saldate (ossia ridotte impenetrabili all'acqua), lavoro che ci prese un mese e mezzo di fatiche impensabili, e se altri contrattamenti non avessero ritardato di una ventina di giorni la nostra partenza da Franceville, ora sarei in Europa. Ma l'uomo propone e Dio dispone; perciò sono qui, dove dovrò fermarmi per lo meno una quindicina di giorni per aspettare il conte Pietro, e la partenza di un convoglio pel basso Ogowé.

Il Comandante (il conte Pietro di Brazza), che da parecchio tempo si trova alla costa, sta ora rimontando per terra lungo l'Ogowé con duecento Loango, destinati al servizio delle stazioni dell'interno.

L'andata del conte Pietro alla costa ci ha messo nell'abbondanza. Egli ha tolto da' suoi magazzini di Capo Lopez tutto ciò che potevamo desiderare in fatto di viveri e mercanzie; ora non si manca più di niente e non pare di essere in Africa: caffè, zucchero, vino, cognac, conserve ecc. tutto abbondante, e si mangia tanto bene che io ho riacquisito il peso che avevo in Europa ed i miei colori naturali; i crocro sono scomparsi e la salute è ottima. Anche Giacomo sta bene, ed ha preso il color giallo che predominava sul suo viso.

Ho ricevuto ultimamente parecchie vostre lettere; osservando il numero progressivo credo non me ne manchi che una.

Non mi fido a dirvi che ai primi di luglio sarò in Europa, perchè troppe sono le circostanze imprevedute e gli accidenti che potrebbero farmi ritardare.

Mando i più cordiali saluti a tutti i parenti ed amici.

Attilio Pecile.

Madiville, 18 aprile.

Aggiungo due righe alla lettera di Attilio per confermare il nostro arrivo in Europa entro il luglio, se il diavolo non ci mette la coda.

Sono contento delle nostre collezioni e spero faranno onore al nome italiano.

Fra giorni dove arrivare Pietro per via di terra, ed è qui al grazioso porto di Madiville che lo aspettiamo.

La salute di entrambi è eccellente, credo che arrivando in Europa nessuno vorrà credere che abbiamo passato due anni e mezzo in Africa.

Pietro ci ha mandato della dinamite colla quale abbiamo pescato giorni fa, ma con poco profitto. Ora le acque dell'Ogowé sono troppo alte, ed il pesce non vi abbonda, perchè probabilmente sarà rimontato nelle piccole cricche e nei piccoli paludi che lo fiancheggiano. Se in Europa si sapesse che cosa sia la discesa nei rapidi dell'Ogowé ci darebbero, più che dei temerari, dei matti; eppure è bello questo scendere furioso fra le acque spumeggianti...

A rivederci presto a Fagnana...

aff.mo, Giacomo Di Brazza.

Il passeggio delle galline.

Via Sottomonte è diventata il passeggio delle galline. Queste care bestiole ci vanno e ci vengono per lungo e per traverso, lasciando per traverso e per lungo, nell'andata e nel ritorno, tracce del loro passaggio, tracce che il più delle volte aderiscono tenacemente alla suola delle scarpe dei passanti.

Non pare dunque che gli abitanti di quella via portino grande rispetto alle regole di polizia urbana, e scopo di queste due righe si è di richiamare l'attenzione di qualche vigile il quale col fantasma della contravvenzione li riduca a più saggii consigli. E, a proposito di polizia, avvertiamo que' cittadini che avessero dei lagni a rivolgersi francamente al giornale.

Come il solito.

L'assemblea generale della società operaia andò ieri a vuoto per mancanza del numero legale. Fu rimandata a domenica prossima.

In gattabula.

Stanotte furono arrestati cinque individui: due per borseggio in danno di un povero vecchio, altro per ribellione agli agenti di P. S.; un quarto perchè si aggirava per Udine senza che ne sapesse nemmeno lui il perchè, e finalmente un quinto perchè ubbriaco voleva ad ogni costo andare ad annegarsi.

Altre sei lire

ricevette ieri la moglie dell'operaio Tosolini, che, per mezzo nostro, ringrazia vivamente l'incognito benefattore. Essa ringrazia pure il capo quartiere signor Carlo Ferro che si è tanto prestato a di lei vantaggio in questa dolorosa occasione.

Un punto ammirativo fuori di luogo.

Sabato nell'accennare l'offerta di Mons. Arcivescovo alla famiglia Tosolini, dopo l'indicazione della somma, al compositore è sfuggito un punto ammirativo. Va bene dichiarare che quell'ammirativo era proprio fuori di luogo.

Il Consiglio comunale

è convocato pel giorno 27 corrente.

Tombola a Grado.

Il giorno di domenica 26 corrente, alle ore 5 pom. avrà luogo in quella cittadella un giuoco di tombola, il cui ricavato andrà a beneficio del fondo di beneficenza gradese.

La vincita per la cinquina è di fiorini 40, di 100 per la tombola.

In caso di tempo cattivo si rimetterà alla domenica successiva.

IL COMM. PIER VITTORIO VANZETTI

PROCURATORE DEL RE

AL LIDO.

Madido di sudore, affranto e stanco
Chi è mai colui che sembra, al mar s'affretti?
Nro m'inganno per certo, egli è Vanzetti
E il consueto ombrellino gli muove al fianco.

E il camminare disinvolto e franco
Fa che un giovin garzoncin lui s'aspetti:
Ma cogli anni fuggenti e maledetti
Persino il suo cilindro è fatto bianco.

Per quanto egli mentisca l'apparenza
La verità sta scritta ne' capelli;
Che sona una visibile coscienza.

Egli molti anni ha dispensato ai rei;
Ma dispensando gli anni a questi e a quegli,
Già restaron dieci più dei miei.

Prof. G. O.

(Dalla figurina del prof. Ottolenghi)

Dum Romae consultur...

Si sono riuniti i ministri della guerra e della marina e diversi generali per discutere riguardo al presidio di Massaua. Il generale Ricci disse che Massaua si può difendere con 500 uomini e due navi.

Il colonnello Marselli, segretario generale del Ministero della guerra, si dichiarò favorevole alla riduzione di quel presidio. Il ministro Ricotti, invece, si manifestò contrario.

Il generale Cosenz osservò che il ritiro di una parte delle truppe equivarrebbe ad una ritirata. Il ministro Brin disse che la marina è disposta ad assumere la custodia di Massaua.

Il comm. Malvano, reggente il segretorio degli esteri, che assisteva alla riunione, non volle esprimere il suo parere in proposito. Egli si dichiarò contrario alla politica coloniale.

Attendesi che l'on. Depretis dica se le esigenze della politica estera richiedono il mantenimento dell'attuale presidio.

Tutti questi particolari vennero riferiti dai giornali dell'Opposizione; ma furono smentiti dall'a alla z!!!

Scambio di cortesia inter pocula.

Bruxelles, 19. Iersera il governo offerse un banchetto ai commissari e ai giurati belgi e stranieri all'Esposizione d'Anversa.

Vi assistevano 200 persone. Parecchi discorsi.

Il ministro degli esteri bevette alla prosperità dei capi degli Stati e delle nazioni rappresentate alla Esposizione. Il ministro d'Italia rispose con parole vivamente applaudite brindando al re dei Belgi; fu una vera ovazione al Re.

Il ghigliottinato l'altro ieri a Caen, in Francia, chiamavasi Heurtvent ed aveva assassinato una vecchia per derubarla.

Nella prigione, sul punto di dover essere giustiziato, mandò altissime strazianti grida e resistette ai carnefici, i quali dovettero legarlo e portarlo al supplizio.

Crispi agente prussiano.

Il giornale *Le Matin* pubblica un articolo contro l'on. Crispi, dichiarandolo nemico della Francia.

L'articolo termina con un invito agli italiani perchè bastonino Crispi, agente prussiano.

Riusci animatissima a Venezia la veglia tradizionale del Redentore.

Il *Bersagliere*, organo di Nicotera, ha sospeso le sue pubblicazioni.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 12 al 18 luglio 1885.

Nascite

Nati vivi maschi	7	femmi.	5
Morti	2		4
Esposti	2		4
Totale n. 18.			

Morti a domicilio.

Stefano Feruglio fu Giovanni d'anni 43 sacerdote — Amalia Silligoi di Valentino d'anni 1 e mesi 6 — Antonio Morgante fu Girolamo d'anni 10 scolaro — Guido Micheloni di Daziale di mesi 3 — Giov. Batt. Pravisano di Santo d'anni 40 agricoltore — Rosa Driussi Modotto fu Gio. Batt. d'anni 66 casalinga — Bernardino Vicario fu Gio. Batt. d'anni 76 R. Pensionato — Bernardino Perucca di Giuseppe d'anni 1 — Odoardo Daneloni fu Valentino d'anni 64 falegname — Maria Vogrig di Valentino d'anni 18 cucitrice.

Morti all'Ospedale Civile.

Leone Zaibari di giorni 13 — Luigi Moratti fu Angelo d'anni 40 agricoltore — Anna Nascimbeni fu Simone d'anni 60 serva — Ermina Zaccacini di mesi 1 — Mariana Pocchero-Robatsch fu Francesco d'anni 70 cucitrice — Anna Fiorito Petri fu Antonio d'anni 67 contadina — Lucia Vizzi fu Francesco d'anni 55 serva — Caterina Paolini-Cominotto di Giuseppe d'anni 26 tessitrice — Maria Cucciani d'anni 37 contadina.

Totale N. 19.

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine

Matrimoni.

Giov. Batt. Moro calzolaio con Teresa Custodassi sarta — Domenico Moreale agricoltore con Maria Gondolo contadina — Giuseppe Minen agricoltore con Massimiana Bertone contadina — Gio. Batt. Venier operaio alla fonderia con Augusta Sgobino casalinga.

N. 420.

Municipio di Moruzzo.

Avviso di concorso.

A tutto il giorno 15 (quindici) Agosto p. v. resta aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola femminile di questo Capoluogo, cui va annesso l'anno onorario di L. 404. — pagabili in rate mensili posticipate.

Le aspiranti dovranno presentare a questo Municipio le loro domande di aspirare entro il suindicato termine, corredate dai seguenti documenti:

- Patente di idoneità;
- Certificato di Ginnastica, se la patente è in data anteriore al 1878.
- Certificato di Moralità, relativa all'ultimo triennio;
- Atto di Nascita;

Tali documenti dovranno essere a norma di Legge.

La nomina avrà luogo a termini dell'art. 7. del testo unico della Legge approvata col R. decreto 19 aprile 1885 N. 3099 (Serie 3.a).

Dal Municipio di Moruzzo addì 14 luglio 1885.

Il Sindaco.

L. Mazzantini.

Provincia di Udine Distretto di Latisana

Comune di Rivignano.

Di conformità alla Consiglieria Delibera 15 marzo 1885 N. 2, approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale, in seduta 20 marzo N. 414, è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola femminile di questo Capoluogo a tutto luglio a. c.

Lo stipendio è di L. 500, pagabili in rate mensili posticipate.

Le domande verranno corredate, a sensi del testo unico delle Leggi 9 luglio 1876 e marzo 1885, approvato col R. Decreto 19 aprile 1885, N. 3099, serie 3.a.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletta comprerà il biennio di prova a sensi dell'art. 7 del R. Decreto 19 agosto 1885 N. 3099, serie 3.a.

Rivignano, 8 luglio 1885.

Il Sindaco.

Gori Giacomo.

Un occhio di coniglio.

Un medico francese a Saint Louis ha fatto testè una strana operazione. Avendo dovuto levare in lì per lì uno estratto ad un coniglio vivo, l'occhio era vitale e funzionava benissimo.

Questa notizia è tolta dal *Progresso italo-americano* di Nuova-York.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE TERZA

CAPITOLO ULTIMO.

(segue.)

« Il solo amico che mi rimane e in cui ho piena fiducia, consegnandoti questa lettera, ti dirà forse i particolari della catastrofe che aspetto di giorno in giorno. Non domando che tu mi vendichi, fratello; ti chiedo solo di fare da padre ai miei poveri figliuoli; li affido alle tue mani. Non sei punto uno sconosciuto per essi; mia moglie ed io abbiamo loro fino dai primi anni insegnato ad amarti; tu sei per essi un amico che sperano ogni giorno di vedere e la cui venuta aspettano impazienti. Grazie a te, Luigi si farà un giovane com'io lo desidero. Rosario è bella, graziosa, vivace come sua madre. Che bel sogno avevo fatto io, Valentino! Volevo renderti felice dandotela in

Gazzettino commerciale

Udine, 18 luglio.

Mercato del Burro.

Si ebbero nella settimana ricerche più svegliate dall'interno in burro e così si ebbe a verificare un aumento nel prezzo.

Le vendite aumentarono a ch. g. 1754 così divise:

Chilog. — Lattarie	1. — 1. —
» 78 Carnia	» — 1.90
» 783 Tarcento	» — 1.80
» 893 Slavo	» 1.65 » 1.70
Dazio escluso.	

Udine, 20 luglio.

Mercato delle frutta e legumi.

Ieri comparvero su questo mercato per la prima volta quest'anno le Pesche di Latisana e di Treviso. Le prime si pagarono a l. 120 il quintale e le seconde 90.

Ecco i prezzi che si leggono sulla pubblica Tabella:

Ciliegge	» — » 22. —
Armellini	» — » 70. —
Fragole	» — » 85. —
Pera Janis	» 60. — » 72. —
detti comuni	» 23. — » 30. —
Fichi	» 18. — » 26. —
Cornioli	» — » 20. —
Fagioli freschi	» 27. — » 30. —
detti in teg.	» — » 12. —
Pomodori Trevisani	» — » 30. —
Patate	» — » 8. —
Prugna	» — » 20. —
detti di Rosazzo	» — » 70. —
Pesche (pers.) Latisana »	» — » 110. —

Mercati e fiere in Friuli.

Martedì	Palmanova (ann.) Spilimbergo (mens.)
Mercoledì	Pordenone (mens.)
Giovedì	Nessuno

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Colera e repubblica.

Madrid, 19. Il Bollettino sanitario reca: Totale del giorno 16: casi di colera 1759 e decessi 749; totale del 17: casi 1371 e decessi 681.

Madrid, 19. Ieri a Madrid, 7 casi e 5 decessi.

Nelle provincie 1880 casi e 718 decessi.

Il colera è comparso nelle provincie di Soria, Salamanca, Budajoz, Huesco e Cuenca.

Madrid, 19. Necedal Perez, ex-rappresentante del pretendente Don Carlos, è morto.

Il colonnello Magallon fu arrestato perchè recentemente davasi il titolo di generale repubblicano e tentò invano di sollevare il suo reggimento.

Fu sequestrato un deposito clandestino d'armi comprendente dei fucili, migliaia di cartucce, berretti frigi uniformi.

Cronaca infuocata.

Verona, 19. Un terribile incendio si sviluppò sul vasto latifondo di San Bernardo presso Vigasio, proprietà del barone Treves di Padova.

Vari fabbricati e stalle furono distrutti. Il danno si fa ascendere a L. 25.000.

Vittorio, 19. Stanotte uno spaventoso incendio si sviluppò in contrada Meschio nella casa del signor Cesare de Mori. Di là si diffuse alle case vicine incutendo il timore che si dovesse incendiare l'intera contrada. Pompieri, cittadini e bersaglieri lavorarono a tutta possa. Fu spento alle due pom.

Abbruciarono completamente le adiacenze di casa Mori, quelle d'altra casa vicina e parecchie casupole circostanti di proprietà anche queste del signor de Mori.

isposa, e l'avevo allevata con questi sentimenti. Dio voglia si realizzi questo ultimo mio voto e possiate vivere l'uno per l'altro! T'avrei dato un po' di quella felicità che ti debbo. Addio, fratello; ripeto che i miei figli sono tuoi e che da te solo dipende il loro avvenire.

Azienda de la Palma presso Valdivia (Chili) 27 agosto 1886

Luigi, conte di Prebois-Crancé

— Ragazzi miei, disse Valentino dopo letta la lettera, vostro padre vi affida a me, suo amico, suo fratello; a me raccomanda la vostra giovinezza, la vostra felicità, il vostro avvenire. Tergete le lagrime ed alzatevi, penso io a voi. Don Ottavio, venite qui.

Il giovane, commosso, incerto, obbedì. Rosario, titubante, ora fissava lo sguardo sul fidanzato, ora sul padre suo adottivo.

Questi continuò:

— Miei figli, la giovinezza cerca la giovinezza: pensate forse ch'io voglia sacrificarvi? Rinunzio di tutto cuore ai diritti che l'amico mio concedevami su Rosario e vi rinunzio per farvi felici. Rosario ha diciassette anni, io quarant'otto; la sproporzione è troppo

Aeronauta scomparsa.

Parigi, 19. L'aeronauta Eloy, partito martedì sopra un aerostato da Lorient (capoluogo del dipartimento di Morbihan sull'Oceano Atlantico), spinto da un vento marino, è scomparso.

L. MONTICO gerente responsabile

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO.

avvenute l'18. luglio 1885.

Venezia 83 25 76 40 62	Napoli 58 42 68 61 75
Bari 45 62 2 65 30	Palermo 74 37 87 9 36
Firenze 38 34 71 54 49	Roma 10 67 23 18 32
Milano 87 3 86 28 18	Torino 75 3 9 44 10

Comunicato.

All'on. sig. Segretario Municipale

di

PONTE DI PIAVE.

Chiamato dall'onorevole Municipio di Ponte di Piave a dare delucidatamente informazioni sul fatto avvenuto la sera del 20 giugno ore 6.30 pom. al treno N. di partenza da Ponte di Piave diretto a Motta, lo scrivente quale Macchinista responsabile del treno stesso è pronto a rispondere in via definitiva e in caso d'ogni occorrenza a chiedere e perizia d'una commissione tecnica governativa, quando questa stesse decretando sulle sue competenze civili.

« Il sottoscritto partiva da Ponte di Piave col treno N. composto di 29 carri carichi di verghe di ferro e chiazza che dovevano servire all'armamento della linea Motta.

In ogni carro vi stavano montati due operai addetti allo scarico.

La velocità della corsa era data in ragione del treno materiali, cioè di 20 chilometri all'ora.

Percorsi tre chilometri in avanti successe il fatto che al carro 23 della locomotiva portante il N. si spezzò l'asse prima parte destra e proprio sotto il collo della buccola interna del carro.

Fu nel mentre che il Macchinista faceva funzionare l'inziatore che avvertì una scossa contraria e lesto sporse il capo a destra, e vedendo come l'alzarsi d'un denso fumo e lo balzare dai carri degli operai, forte del suo sangue freddo rovesciò la leva; diede il contro vapore, i tre fischi d'avviso agli frenatori che non c'erano, la renna per vietare lo stilamento delle ruote, fermando così nel più breve tempo immaginato la macchina dopo soli 7 metri di percorso tragitto dal punto del fatto successo.

Per migliori schiarimenti lo scrivente risponderà, se chiamato, ad una Commissione tecnica competente.

Dopo ciò sicuro dell'opera propria lasciando la macchina al fuochista balzo dalla stessa correndo a rovistare sotto i carri e la ghiaja per vedere se vi fossero state vittime. Constatato che tutti erano salvi, chiamati i fuggiti dallo spavento, invitato il capo operaio Castellani Giacomo, che con lui prese parte al soccorso, se di questo vi fosse stato di bisogno, a fare l'appello nominale. Unita la comitiva spaventata, accertata del pericolo sfuggito, accogliendo gli applausi e gli evviva di questa nonchè di persone d'una famiglia che si trovavano nei campi vicini a lavorare, le quali possono essere testimoni, montava nuovamente e portava la macchina a Ponte di Piave.

Ora per maggiormente accertare la verità dei fatti si crede in dovere pure di citare, oltre ai succitati, il Villatore Giovanni assistente della Veneta, Pollesello Andrea assistente governativo e Mantovani Antonio conduttore.

In giudizio a quanto s'ebbe meritati elogi pubblici e privati, nonché una bella lettera de' suoi superiori accompagnata da una gratificazione di L. 20.

In fede di ciò si segna della Signoria Vostra

Devotissimo

Rossetti Luigi.

NOTIZIE DI BORSA

Vedi quarta pagina.

grande; non posso nè voglio essere che suo padre; all'età mia di questi amori non si discorre. E adesso, figliolzi miei, bando alle lagrime e alla tristezza; non dovete più pensare che ad amarvi e ad essere felici. Abbracciatemi!

I due giovani si gettarono fra le braccia del cacciatore.

Due ore dopo, Valentino Guillois faceva levare le tende e ordinava di mettersi in cammino.

Il viaggio doveva esser lungo: per non affaticare di troppo Rosario, Valentino aveva risolto di farlo a piccole giornate, trattenendo al suo servizio tutti i cacciatori.

Durante la marcia, Valentino e Luigi si allontanavano spesso dal grosso della comitiva per cacciare assieme. Il giovane si affezionava sempre più a quella vita randagia e piena di avventure; ascoltava attentamente le lezioni del padre suo e di Curumilla e ne sapeva trovare profitto.

Dopo due mesi e mezzo d'un viaggio amenissimo e poco faticoso, attraverso regioni magnifiche, la carovana attraversò il Rio Bravo ed entrò a Paso del Norte.

PREMIATO LAVORATORIO FRATELLI MONDINI

UDINE. — Piazzetta S. Cristoforo — UDINE. I conduttori del laboratorio si fanno un dovere di avvertire i cittadini e Provinciali, che hanno posto in vendita e del tutto in pronto, delle Pompe per l'incendio, pompe per elsterne e Pozzi artesiani. Per la stagione estiva, assortimento Vasche per bagni ed a doccia. — Questa si danno anche a nolo. Si eseguono Parafumini — e si assommano lavori di qualunque genere in metallo, come pure riparazioni per Filande, ecc. ecc. Il tutto a prezzi modicissimi.

BOSERO e SANDRI

farmacisti
22 -- Via della Posta -- 22
Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili od incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

G. B. GABAGLIO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e delle modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobilie elegant e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

AVVISO.

Presso il sottoscritto trovansi i seguenti articoli per confezionamento del Seme bachi a sistema cellulare, a prezzi che non temono concorrenza.

Conetti di latta.

Buste di carta con garza.

Sacchetti di garza quadrati e a cono.

Telai, cartoni, garza e scatole per riporre il seme.

Udine, Via Treppo N. 4.

Barcellona Luigi.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A
GIOVANNI COZZI

fuori Porta Villalta
CASA MANGILLI.

Fabbrica aceto di Vino ed Essenza di aceto. Deposito Vino bianco e nero assortito brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche al minuto.

D'AFFITARSI.

In Pagnacco distante dalla Città di Udine circa 5 Chilometri avvi un Villino signorile, ammobiliato sfarzosamente, con utensili da cucina, porcellane, terraglie, cristallerie, situato in vaghissima posizione, composto di numero 18 ambienti, bagno, scuderia per quattro cavalli, rimessa, giardino, acqua, di ec. ec. bellissima qualità ed abbondante.

Per trattative rivolgersi a Udine, Via Grazzano, N. 25 primo piano.

Per la campagna serica 1886

Il premiato Istituto bacologico di Ascoli Piceno diretto dal cav. prof. Erasmo Mari, incoraggiato anche dai risultati sempre più proficui ottenuti in seguito all'ultima campagna nel Veneto e specialmente a Vidor, Valdobbiadene, S. Giovanni di Valdobbiadene e S. Pietro di Barbozza (prov. di Treviso), offre alla sua numerosa clientela per il venturo anno ed a condizioni vantaggiose, il proprio seme bachi confezionato a sistema cellulare con selezione fisiologica e microscopica.

Per maggiori schiarimenti, programmi a stampa ed altro rivolgersi all'unico rappresentante di detto istituto per la Provincia del Friuli.

Sig. ROSSETTO GIUSEPPE

Via Savorgnana N. 14, UDINE.

Erano nella Sonora.

L'azienda di don Pablo Hidalgo trovavasi poco distante. Valentino ordinò si movesse a quella volta.

Impossibile dire quale accoglienza facessero loro le nostre giovani conoscenze, don Pablo e donna Dolores, che gustavano allora la luna di miele.

Don Ottavio approfittò di quella fermata per mandare un espresso alla sua famiglia ed avvertirla del suo ritorno dopo così lunga assenza.

Valentino co'suoi si trattene per dieci giorni all'azienda di don Pablo, trascorsi i quali, malgrado le vive resistenze dei giovani sposi, volle riprendere il viaggio dopo congedata e generosamente pagata la numerosa sua scorta.

Soli restarono con lui John Estor, Bellumose, Castore, don Gregorio Peralta e l'indivisibile Curumilla.

Il gambucino Navaia è suo figlio l'Aquilotto avevano lasciata la corovana dopo il passaggio del Rio Grande per recarsi a San Lazzaro dove avevano i loro parenti.

(continua.)

IL SIGNOR BERNARDO TORTORA

rende noto:

che verso i primi del p. v. mese di Agosto, trasporterà l'Officina in Via Merceria dal N. 6, al N. 4, di detta Via colla nuova insegna

al Leone d'oro di S. Marco.

TITOLO GARANTITO

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOD. LEONARDO HANIN

Sì preparano concimi di pure ossa non agelinate, speciali per ogni cura.

La analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguite dai vari possidenti dimostrano la buona qualità dei concimi.

VANTAGGI INCONCUTIBILI

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da vendere grande quantità di vasi enofili in ottimo stato, della capacità da 10 a 60 ettolitri ciascuno. — Tutti da vernocchi.

Torchio idraulico a grande pressione, ed altri a diverso sistema.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Prof. fero, casa propria.

ASTI

STABILIMENTO già UNIONE ENOFILA

Da affittare e da vendere parte del Locale annesse allo Stabilimento, anche con lunghe more.

Rivolgersi al proprietario Spessa Carlo, via Prof. fero, casa propria.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

Tanto di luogo che comuni presso CARLO MENINI, via Grazzano, num. 3

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo della stessa.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

A prezzi convenientissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

Tiene una fabbrica vasellatura ed un ricco deposito di ogni genere di mobilie, su vari stili.

LAVORO PERFETTO GARANTITO

ACQUE PUDIE

DI

ARTA - CARNIA

Provincia di Udine

Stazione ferroviaria — Stazione per la Carnia

Linea Pontebba

stabilimenti ex Pellegrini e Grassi

Il giorno 15 corrente mese si aprono questi rinomati antichi Stabilimenti, di cui è proprietario il sottoscritto.

Le ottime qualità dell'Acqua Pudia di Arta sono di già conosciutissime ed approvate dalla scienza medica.

L'analisi chimica praticata sul luogo, dal prof. Ragazzini di Padova nel 1846 a cura della rappresentanza comunale d'allora, ebbe una piena conferma negli assaggi recentemente praticati dell'Istituto sperimentale di Udine.

Camere ammobiliate a nuovo, ottima cucina, servizio inappuntabile, vetture proprie per gite di piacere, corso giornaliero da e per la vicina Stazione ferroviaria, il tutto a modici prezzi.

La bellezza della valle, la purezza dell'acqua, la salubrità dell'aria pura, fresca, e pur pregna di effluvi che emanano dai nostri boschi resinosi di cui si è il soggiorno di Arta.

Una compagnia filodrammatica che ebbe a rappresentare ne' vari e più rinomati alberghi d'Italia, darà (durante la stagione) pubblici trattamenti.

Lusingasi perciò il sottoscritto di vederli onorati anche quest'anno da numerose concorse, ammettendo il maggior zelo e prem

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI & C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO, Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra, 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 26.

LE INSERZIONI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 18.
Rendita god. 1 gennaio 92.33
ad 52.58. Idem god. 1 luglio
94.50 a 94.75. Londra 2 mesi
25.15 a 25.20. Francese a
vista 100.25. a 100.50

Valute. Pezzi da 20 franc.
austriache da 203. a
203.50. Fiorini austriaci

TRIESTE 18.

Borsa tranquilla, su ragio-
namenti di fogli inglesi,
più rassicuranti che la
quagione afgana possa ri-
solvere in breve pacifica-
mente, perciò carte ferme,
io ch'una soltanto una leg-
gera reazione.

Napoleoni pronti 997.12
a 999. Londra 124.
a 125. Francia 49.35
a 49.50. Italia 49.20

PARIGI 18.
Rendita 3 0/0 80.07. Ren-
dita 5 0/0 110.07. Ren-
dita italiana 94.30. Fer-
rovia 25.18. Italia 6.85
luglio 92.14. Banca di
Parigi 6.85

VIENNA 17.

Rendita in carta 82.15 Ren-
dita in oro 108.60. Rendita di
marzo 99.60. Azioni della
Banca austro-ungarica 879.
dette dello Stabilimento di
Credito 282.60. Londra per
10 lire sterline 124.90. Ar-
gento. Zecchini 5.88.
Napoleoni d'oro 9.89.1.
Banc. germ. per 100 Mar-
che Imp. 61.30. Lire Ita-
liane 49.30.

BERLINO 18.

Mobiliare 401.50. Austria-
che 484. Lombardo 218.50.
Italiane 95.

PARIGI 20.
Rendita italiana 94.30. Fer-
rovia 25.18. Italia 6.85
luglio 92.14. Banca di
Parigi 6.85

DISPACCI PARTICOLARI.

PARIGI 20.
Chiusura della sera Rend.
94.60. **VIENNA 20.**
Rendita italiana 94.30. Fer-
rovia 25.18. Italia 6.85
luglio 92.14. Banca di
Parigi 6.85

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare nazionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto,
medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa
Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti
gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sor-
prendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli.
E' notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, perisce
non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento,
ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce
rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati
ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati
devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove
del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle
vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con
grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali
specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni
necessarie per l'uso.

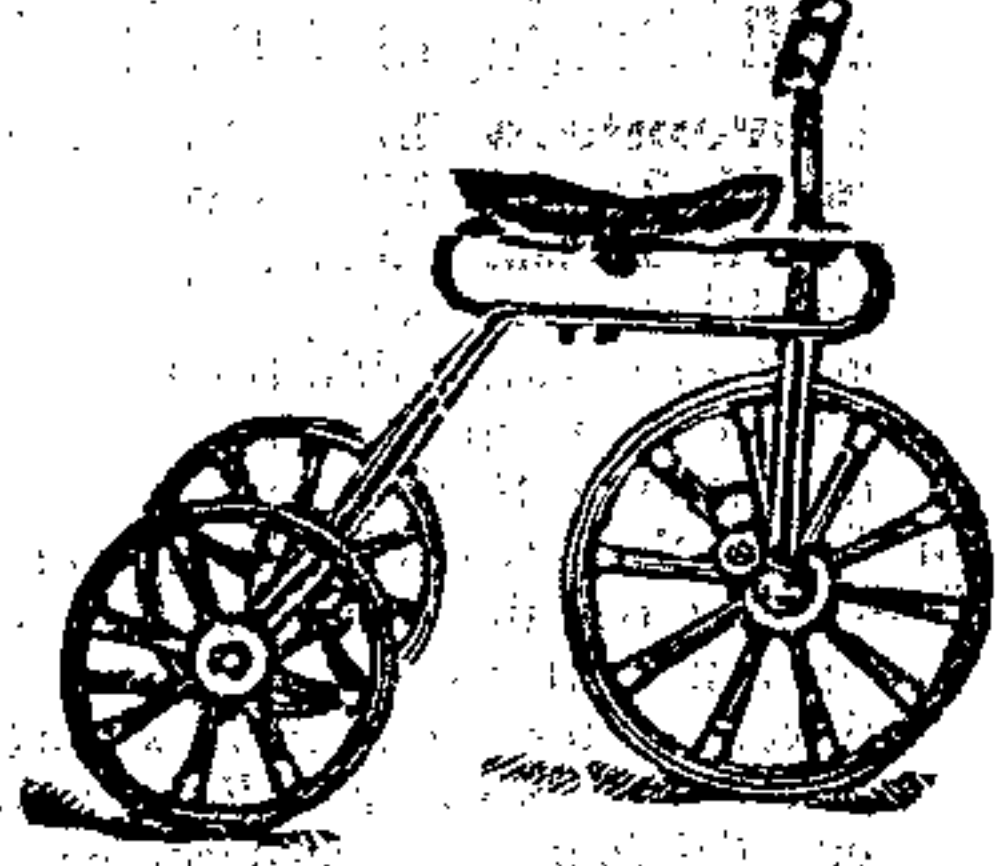
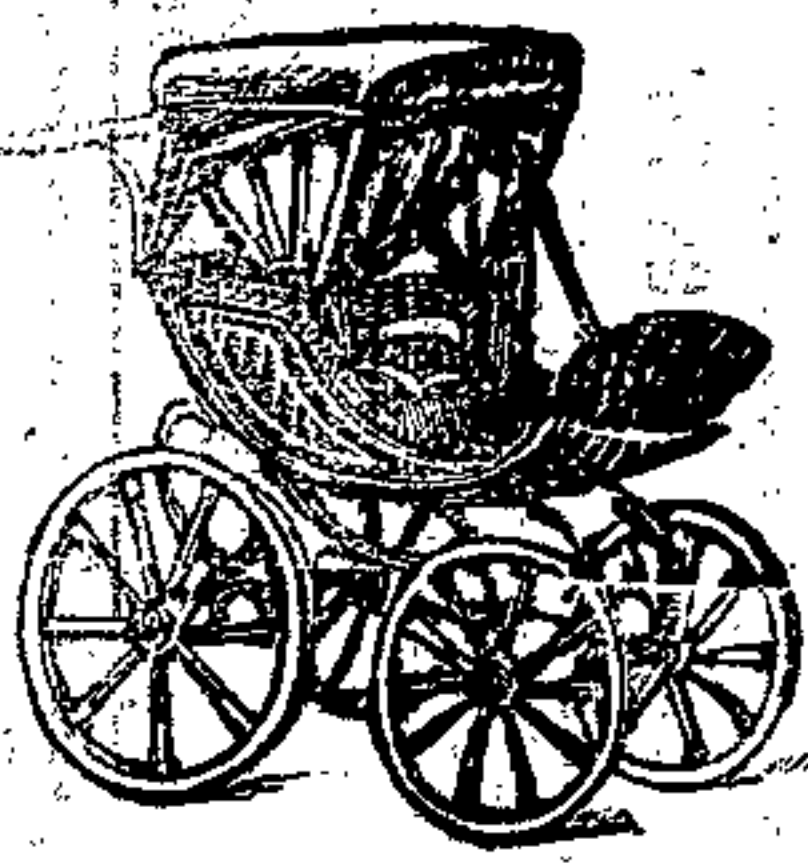
CARROZZELLE — VELOCIPEDI

per condurre a passeggio i bambini

per fanciulli

da uno e due posti — da L. 20 a 35

a due e tre ruote, da Lire 14 a 35



DEPOSITO presso i negozi di chincaglierie di **Niccolò Zarattini**
in Mercatenuovo (ex Piazza S. Giacomo) ed in Via Bartolini — Udine.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento
bianca e vellutata la pelle più bruna
ed ha inoltre la proprietà di far sparire
le macchie del viso. Unico deposito
presso la Drogheria di F. MINISINI
UDINE.

RECOARO

Due ore e mezzo circa di magnifica strada con tram
da Vicenza o da Terneville.

RR. Fonti Minerali Ferruginose - R. Stabilimento

BALNEO-IDROTHERAPIE

APERTURA MAGGIO A SETTEMBRE

Sono innumerevoli le guarigioni che si otte-
gono con queste celebri acque acidule ferruginose,
fresche e di grato sapore, nell'anemia, clorosi, nelle
affezioni del fegato e della vescica, calcoli e renella,
disordini uterini, febbri intermittenti ed in genere
in tutte le malattie gastro-enteriche. — Lo Stabi-
limento Balneo-Idroterapico è munito dei più perfetti
apparecchi moderni, e recentemente vi si aggiunge
un'acqua freddissima. — Clima dolce, belle strade,
Posta e Telegrafo, vetture, somari per escursioni,
case d'alloggio, trattorie ed alberghi rendono meno
ricercato il soggiorno a Recoaro, anche per chi non
essendo propriamente malato ama sottrarsi ai gran-
di calori estivi e ritirarsi in salute. — L'Albergo
Giorgetti e l'Albergo nel R. Stabilimento bagni con Suc-
cursale al Gotico, condotti da A. Visentini, sono prefe-
riti dai signori forestieri per l'eccellenza dei servizi o e
per la vicinanza alle RR. Fonti. Sono recentemente re-
staurati ed assieme all'illuminazione e gaz, sonerie
elettriche ed a tutto il confort, vi si trovano pen-
sioni a modici prezzi, *table d'hôte*, apparta-
menti separati, gran salone con pianoforte per con-
certi e feste da ballo, bigliardo, gabinetto di lettura,
carrozze, ecc. Queste acque salutari si
trovano nelle principali farmacie e
depositari del Regno, con deposito in Mi-
lano presso A. BIZZOZERO, via S. Vincenzo, 19.
Il Deposito delle acque trovasi in UDINE presso
BOSERO - SANDRI farmacisti.

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ore 1.43 ant.	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	5.28 pom.
5.21 pom.	9.15 pom.	4. ant.	8.15 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. ant.	2.30 ant.

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	ore 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.30 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	5.01 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. ant.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.30

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ore 2.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	ore 10. ant.
7.51 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. pom.	8.08
8.47 pom.	12.38 pom.	9. pom.	1.11 ant.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di
denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino,
cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere
artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve
tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti,
inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifriche,
acqua, azzurina e pasta d'orologio.

A prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista

DOTTOR TOSO

AI SIGNORI BACHICULTORI

LA CASA N. LAVAL & C. DI MILANO

Via Brera, N. 18.

Avvisa la numerosa Clientela di avere aperta la vendita del
Seme Cellulare Selezionato a bozzolo giallo e bianco dei Pirenei
e giallo Vero Libau MARCA DARBOUSSE.

Prezzo di L. 10 ogni 100 deposizioni. Cellulare con annessa fucina,
e 14 l'acqua di 28 grammi per seme cellulare in scatole.

Anticipazione di lire 2 per Oncia o 100 Cellule, saldo alla
consegna.

Sconto per ordini passati entro il 15 agosto prossimo venturo.

Ibernazione gratuita.

Milano, 30 giugno 1885.

IL RISTORATORE UNIVERSALE

CAPELLI

della Sig. S. A. ALLEN.

Detto Ristoratore Universale possiede due qualità speciali:
1.° Non manca di restituire ai Capelli, bianchi o grigi, il loro colore
primitivo dopo poche applicazioni soltanto.

2.° La prontezza dell'effetto con il crescere e l'attezza dei Capelli
è infallibile, non macchia la pelle né la biancheria, ritiene i Capelli
nell'acconciatura desiderata ed inoltre rinfresca il cranio e ne toglie le
pelli.

Prezzo di ogni bottiglia lire 8.

Deposito in UDINE presso i negozi di chincaglierie di Nicolò
Zarattini in via Bartolini e Piazza San Giacomo.

AVVISI

in quarta pagina a prezzi modici.

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridion.

Partirà direttamente da Genova per RIO JANEIRO.

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

3 agosto il grande e veloce Vapore SUD-AMERICA

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS.

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. E. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI

CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle prima-
rie Compagnie di Navigazione E-
stere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD.

Partenze settimanali dal porto
di Genova con vapori postali per
Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-
Ayres.

Partenze giornaliere
per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circo-
lare e manifesti. — Affrancare.

CASA FILIALE
B. Arrigoni — UDINE — Via Aquileja N. 92
CASA SUCCURSALI
Valfredi Giovanni, TORTONA, Caffè Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Martinelli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.